

Zona Critica



Dublino Panoramica della città

Un editore e quattro scrittori al funerale dell'era Gutenberg



Dublinesque
Enrique Vila-Matas
Feltrinelli
pagine 246
euro 18.00

ANGELO GUGLIELMI

Convinto che oramai il ruolo della critica è al servizio degli autori indico come necessaria la lettura di *Dublinesque* dello spagnolo anzi barcellonese Vila-Matas. È un romanzo sorprendente dramma-

tico e ironico, leggero e penetrante. Intanto è un romanzo autobiografico alla ricerca dell'unica realtà possibile.

Il protagonista è un editore che ha stampato i migliori libri del suo paese e che poi ha deciso di smettere l'attività quando ha scoperto che ormai l'editoria sopravvive grazie alla narrativa gotica e che l'era Gutenberg è minacciata dall'arrivo del digitale. Ormai in pensione Samuel Riba (questo è il nome del protagonista), anche lui autisticamente incatenato a Google, si abbandona a fantasie e riflessioni, tra allucinatorie e ficcanti, in cui ri-

pensa alla sua attività di editore di cui non può che compiacersi se non fosse (e questa è la sua vera tragedia) che «non mai ha trovato

Il sogno impossibile
Viaggio a Dublino
in cerca di uno scrittore
davvero geniale

uno (scrittore) che fosse autenticamente geniale in grado di scavare e ricostruire il paesaggio banale della realtà». Questo è il suo grande cruccio che soffre e somatizza

al punto di avere l'impressione di essere continuamente spiato da qualcuno che appena appare sparisce tormentandolo e lasciandolo nell'angoscia. Qualunque cosa faccia ha sempre qualcuno (di assolutamente irricognoscibile) che lo pressa da vicino qualche volta manifestandosi nella semplice forma di un oggetto (come quella volta che nella sua stanza d'albergo trova una valigia rossa che non gli appartiene: «di chi è?»).

Tormentato dalle sue inquietudini e fantasmi come in attesa di una rivelazione e sollecitato da un sogno premonitore decide, insie-